

MONTICELLO AMIATA RIUNIONE PER DIRE NO ALL'IMPIANTO DI MONTENERO «Vogliamo sentire anche la voce di Rossi» I comitati chiamano in causa il governatore

«ROSSI deve rompere il silenzio prendendo delle posizioni chiare in materia di geotermia». Così *Agorà cittadinanza Attiva*, comitato di Monticello Amiata, nato qualche mese fa per dire no all'impianto geotermico a Montenero, si esprime all'indomani della presentazione del quasi 700 osservazioni contrarie depositate al ministero dell'Ambiente. Così si è svolta a Monticello Amiata una riunione informale dove comitati e cittadini rappresentati di tutta l'Amiata hanno partecipato e hanno dettato le prossime mosse da compiere. «l'idea — afferma Agorà — è quella di organizzare una conferenza dove il mondo

I NUMERI
«Agorà» esulta
per le quasi 700 osservazioni
raccolte nel paese

dell'informazione sia partecipe e dove si chiederà al governatore della nostra Regione, che ha tempo fino al 24 per depositare le proprie osservazioni, di rompere il suo silenzio». Detto questo la battaglia che comitati, cittadini e amministratori locali stanno portando avanti contro l'impianto geotermico nella zona di Montenero d'Orcia e più in generale della Val

d'Orcia Inferiore ha trovato consensi tra la società civile e le imprese private. Un esempio su tutti è Monticello Amiata, paese che interamente ha aderito a questa battaglia e che oggi può vantare dei numeri che anche Agorà sfoggia. «Quando abbiamo iniziato, un mese fa, a parlare con i cittadini di Monticello — dicono — e a distribuire prestampati, ci eravamo dati come obiettivo utopistico 500 loro osservazioni contrarie. La realtà ha superato il sogno e ne abbiamo raccolte 681. Le obiezioni di questa cittadinanza ci danno il senso della forza di questa nostra battaglia».

NC



REGIONE
Il governatore Enrico Rossi

